

RYANAIR: “SUI NOSTRI VOLI NON SARA’ RICHIESTO PASSAPORTO VACCINALE”

23 Marzo 2021



ROMA – “Sui voli Ryanair non sarà richiesto un passaporto vaccinale, perché riteniamo che sotto il libero movimento che è garantito in Europa non dovrebbero esserci questi limiti”.

Lo ha detto il direttore commerciale di Ryanair, Jason Mc Guinness, durante la conferenza stampa di presentazione delle nuove rotte per l'estate dagli scali pugliesi di Bari e Brindisi.

Il manager ha anche ribadito, durante la conferenza stampa di presentazione delle nuove rotte per l'estate dagli scali, la scelta di occupare tutti i posti vista la sicurezza garantita ai passeggeri “che indosseranno la mascherina come da disposizioni» in «aeromobili che hanno filtri che garantiscono ogni 3 minuti il ricambio dell'aria, con una qualità paragonabile a una sala operatoria”.

Mentre si prepara a chiudere a fine marzo – causa Covid – un drammatico anno fiscale 2021, con una stima massima di 30 milioni di passeggeri trasportati rispetto ai 149 milioni dell'esercizio precedente, Ryanair rilancia sul mercato italiano, confidando sugli effetti di una campagna vaccinale che potrebbe permettere la ripartenza del turismo estivo. Il gruppo irlandese annuncia così “l'operativo domestico più ampio di sempre” in Italia con 98 rotte (su un totale di oltre 600 servite sul mercato nazionale nella prossima estate), su 29 aeroporti e 15 basi, grazie all'aggiunta di Treviso. Fra i potenziamenti già annunciati, quello su Bologna – con l'aggiunta un nuovo aeromobile, che porta a 10 i mezzi basati al Marconi, e un totale di 64 rotte (di cui 8 nuove) – e quello atteso in Puglia. In particolare, a Bari viene aggiunto un nuovo aeromobile, le rotte crescono di 8 unità a quota 41 per un totale di oltre 190 voli settimanali mentre a Brindisi si aggiungono altre 2 rotte (per un totale di 20) e oltre 100 voli settimanali. Nella regione, segnala Ryanair, diventano così 120 i posti di lavoro sostenuti

direttamente, senza contare quelli legati all'indotto.